

Codice A19000

D.D. 30 dicembre 2015, n. 1026

**Oggetto: Affidamento incarico di consulenza a supporto dell'Autorita' di Gestione del POR FESR 2007/2013 per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 - PGE. Intervento denominato "Ex Incet - Lotto 2". Impegno di spesa di Euro 1.522,56 (capitoli vari bilancio pluriennale 2015/2017) e approvazione schema di contratto. CUP J61E15000930009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposte in premessa,

- di affidare per la somma di Euro 1.522,56 [Euro 1.200,00 oltre CNAPDC (4%) e IVA (22%)], espletate le prescrizioni in materia di affidamento di incarichi esterni di cui all'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, al Dott. DI FAZIO Corrado Antonio, domiciliato in Via Solferino, 12 – 10042 Nichelino (TO) – (omissis) - P.IVA: 06971620015 l'incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Programma europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate – sull'intervento denominato: “**Ex Incet – Lotto 2**”;
- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, volto a regolare i rapporti tra la Regione e il Dott. incaricato;
- di fissare la decorrenza del contratto dal giorno seguente la data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (in adempimento alla circolare n. 2 del 07/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della circolare regionale n. 1725/Pres/DA0500 del 29/01/2008) o, se successiva, dalla sottoscrizione del contratto;
- di fare fronte alla spesa di Euro 1.522,56 [Euro 1.200,00 oltre CNAPDC (4%) e IVA (22%)] a favore del Dott. DI FAZIO Corrado Antonio domiciliato in Via Solferino, 12 – 10042 Nichelino (TO) – (omissis) - P. IVA: 06971620015, mediante le risorse a valere sull'Asse VII “Assistenza Tecnica” del POR FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di accertare la somma di € 761,28 sul cap. 28850/2016 relativo ai fondi comunitari soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea;
- di accertare la somma di € 532,90 sul cap. 21645/2016 relativo ai fondi statali soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea;
- di impegnare a favore del dr. DI FAZIO Corrado Antonio la somma di € 1.522,56 sul bilancio pluriennale 2015/2017 annualità 2016 nel seguente modo:
  - o per € 761,28 sul cap. 139052/2016 (assegnazione n.100134 – p.i. 695/2016) fondi comunitari
  - o per € 532,90 sul cap. 139054/2016 (assegnazione n.100135 – p.i. 696/2016) fondi statali
  - o per € 228,38 sul cap. 139056/2016 (assegnazione n.100136 – p.i. 697/2016) fondi regionali
- di liquidare la somma impegnata secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (artt. 29 e 41 d.lgs. n. 104 del 2/7/2010). E' altresì possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza (art. 9 d.P.R. n. 1199 del 24/11/1971).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente – Consulenti e collaboratori" dei seguenti dati:

Soggetto Percettore: Dott. DI FAZIO Corrado Antonio

Oggetto dell'incarico: supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Programma europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per l'applicazione dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 – Progetti Generatori d'Entrate - sull'intervento denominato: "**Ex Incet – Lotto 2**"

Durata dell'incarico: fino all'esecuzione della prestazione

Ammontare pattuito: Euro 1.522,56

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Fenu Giuliana

Modalità per l'individuazione del beneficiario: d.lgs. n. 165/2001, art. 7

Curriculum vitae

Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, comma 14, d. lgs. 165/2001)

Elenco dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c), d. lgs. 33/2013)

Il Direttore Regionale  
Giuliana Fenu

Allegato

**REGIONE PIEMONTE**

**CONTRATTO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA A  
SUPPORTO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR  
2007/2013 PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 55 REG.(CE)  
N. 1083/2006 - PROGETTI GENERATORI D'ENTRATE -  
SULL'INTERVENTO DENOMINATO: "EX INCET - LOTTO 2",  
EX ART. 2230 C.C. E ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N.  
165 DEL 2001.**

Con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... è  
stato affidato al Dott. DI FAZIO Corrado Antonio  
l'incarico di consulenza a supporto dell'Autorità  
di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Programma  
operativo cofinanziato dal Fondo Europeo di  
Sviluppo Regionale) per l'applicazione  
dell'articolo 55 Reg. (CE) n. 1083/2006 - Progetti  
Generatori d'Entrate - sull'intervento denominato:  
"Ex Incet - Lotto 2".

Ciò premesso,

TRA

**La Regione Piemonte** (CF: 80087670016) rappresentata  
nella persona del Responsabile della Direzione  
Competitività del Sistema regionale, Dott.ssa  
Giuliana Fenu, nata a Torino (TO) il 24/04/1969 e  
domiciliata ai fini del presente contratto presso

la sede regionale di Via Pisano 6, Torino;

E

**il Dott. Corrado Antonio Di Fazio** (omissis) e P.IVA: 06971620015), nato a Torino (TO) il 11/11/1967 e domiciliato in Via Solferino, 12 - 10042 Nichelino (TO), di seguito definito "consulente"

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 - Affidamento dell'incarico di consulenza**

1. La Regione Piemonte, nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007/2013 (di seguito: POR FESR) per l'applicazione dell'art. 55 Reg.(CE) n. 1083/2006 - Progetti Generatori d'Entrate - conferisce al consulente, che liberamente accetta, un incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) del POR FESR.

**Art. 2 - Oggetto dell'incarico**

1. L'incarico di consulenza consiste nel supportare l'Autorità di Gestione nell'esame dell'intervento denominato: "Ex Incet - Lotto 2" al fine di determinare le eventuali entrate nette generate dall'intervento stesso.

2. Per agevolare il corretto espletamento dell'incarico, l'AdG ha predisposto apposite linee-guida che definiscono nel dettaglio le modalità di

rilevazione e di calcolo delle entrate nette in presenza di progetti potenzialmente generatori di entrate.

Tali linee guida sono consultabili all'indirizzo web:<http://www.regione.piemonte.it/industria/por/documentazione.htm>.

3. L'oggetto dell'incarico consiste nella predisposizione della Scheda di Calcolo PGE (Progetti Generatori d'Entrate) accompagnata da una Relazione illustrativa sull'analisi delle entrate nette riferite al progetto, integralmente compilata.

#### **Art. 3 - Modalità di esecuzione**

1. Il consulente dovrà acquisire tutta la documentazione necessaria per la redazione della Scheda di Calcolo PGE e della Relazione illustrativa presso gli Uffici del Comune di Torino - Servizi Municipali Città di Torino - Via Meucci, n. 4 e svolgerà il proprio incarico in sede privata, secondo le esigenze dell'AdG e in raccordo con il personale regionale, senza vincolo di subordinazione e di orario.

#### **Art. 4 - Durata dell'incarico**

1. La durata dell'incarico è stabilita a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione

del provvedimento di conferimento del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte o, se successiva, dalla sottoscrizione del contratto, fino alla consegna della Scheda di Calcolo PGE unitamente alla Relazione illustrativa, integralmente compilata. La consegna delle predette Scheda e Relazione da parte del consulente dovrà aver luogo entro 60 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione che dovrà essere fornita dal legale rappresentante del soggetto proponente/beneficiario. Il consulente, al fine di acquisire la suddetta documentazione, deve attivarsi presso il legale rappresentante entro 15 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto.

2. La Regione si riserva di verificare presso il legale rappresentante del soggetto proponente/beneficiario l'attivazione del consulente e l'avvenuta messa a disposizione della documentazione, al fine di determinare la decorrenza del termine stabilito per la consegna della Scheda di Calcolo PGE e della Relazione.

**Art. 5 - Corrispettivo, verifica di regolare  
esecuzione e termini di pagamento**

1. Il corrispettivo è fissato in Euro 1.200,00

(milleduecento) oltre CNAPDC (Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti) (4%) e IVA (22%), per un totale lordo di Euro 1.522,56 (millecinquecentoventidue/56).

2. Il compenso sarà liquidato, secondo quanto previsto al comma 4, dopo la consegna della Scheda di Calcolo PGE unitamente alla Relazione illustrativa sull'analisi delle entrate nette riferite al progetto, integralmente compilata e sottoscritta dal consulente contestualmente alla sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto proponente/beneficiario.

3. Per il pagamento della prestazione, il consulente provvederà ad inviare alla Regione Piemonte la fattura in modalità elettronica ai sensi dell'art. 1, commi 209, 210, 211 e 213 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008).

4. La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 231/2002 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) entro

trenta giorni dall'accertamento della regolare esecuzione della prestazione a cura del Responsabile pro tempore del Settore competente. Tale accertamento sarà effettuato entro trenta giorni dalla consegna, da parte del consulente, della documentazione prevista al comma 2 e sarà volto ad accertare:

a) la predisposizione della Scheda di calcolo PGE unitamente alla Relazione illustrativa sull'analisi delle entrate nette riferite al progetto;

b) la compilazione integrale e la sottoscrizione della Scheda di Calcolo PGE da parte del consulente e del legale rappresentante del soggetto proponente/beneficiario;

c) l'idoneità della documentazione ricevuta a consentire di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in ordine all'individuazione della spesa ammissibile per i Progetti Generatori d'Entrate.

Qualora dalla suddetta verifica emerga la necessità di chiarimenti o integrazioni da parte del consulente, il termine per il pagamento è sospeso fino all'ottenimento di quanto necessario per considerare compiutamente eseguita la prestazione.

Nel caso in cui la fattura pervenga successivamente all'accertamento della regolare esecuzione, il pagamento avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura. Sono salve le ulteriori fattispecie previste all'art. 4, comma 2, del d.lgs. 231/2002.

#### **Art. 6 - Penalità**

1. Ai sensi dell'art. 37, l.r. 8/1984 (Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione) e al fine di evitare che il ritardo nella consegna della Scheda di Calcolo PGE e della Relazione Illustrativa impedisca alla Regione Piemonte di erogare al beneficiario il contributo entro i termini stabiliti dal Bando, per ogni giorno di ritardo nell'adempimento l'Amministrazione applicherà una penale pari al 3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

2. L'importo della penale non può essere complessivamente superiore al 10 per cento dell'importo complessivo della prestazione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto negli altri casi di inosservanza giudicata grave.

**Art. 7 - Trattamento di dati personali**

1. Per l'eventualità che il consulente, nell'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, effettui trattamenti di dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30/06/20013 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giuliana Fenu, a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina il consulente "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), il consulente, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;

b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;

c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;

d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;

e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;

f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

#### **Art. 8 - Diritti sui risultati**

1. I risultati dell'attività eseguita dal consulente sono di proprietà della Regione Piemonte; il consulente non può divulgarli e/o

pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

**Art. 9 - Codice di comportamento, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e altri obblighi del consulente**

1. Il consulente dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015), sia dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - periodo 2015/2017 (approvato con DGR n. 1-1518 del 04/06/2015), che si richiamano per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codice e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

2. Il consulente si impegna, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

4. Il consulente si impegna, alla migliore diligenza e alla massima riservatezza nell'esercizio della sua attività di collaborazione.

#### **Art. 10 - Recesso e clausola risolutiva**

1. Il consulente ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex artt. 1373 e 1671 del codice civile, previa apposita comunicazione scritta inviata alla Regione Piemonte - Autorità di Gestione - a mezzo raccomandata A/R, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. La Regione Piemonte ha la facoltà di recedere dal contratto ex art. 1373 c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata al consulente a mezzo raccomandata A/R, nel caso in cui il consulente non provveda, senza giustificato motivo, ad acquisire la documentazione necessaria per la redazione della Scheda di Calcolo PGE, entro 30 giorni dalla messa a disposizione.

#### **Art. 11 - Controversie e Foro competente**

1. Le parti concordano di definire amichevolmente

qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

#### **Art. 12 - Imposte e spese contrattuali**

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari a € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

#### **Art. 13 - Nuovi accordi**

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

**Art. 14 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**REGIONE PIEMONTE**

Il Direttore

Dott.ssa Giuliana Fenu

Firma digitale

**Il consulente**

Dott. Corrado Antonio Di Fazio

Firma digitale